



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

AVIS01600X: ISTITUTO D'ISTRUZ. SUP. "G. DE GRUTTOLA"

**Scuole associate al codice principale:**

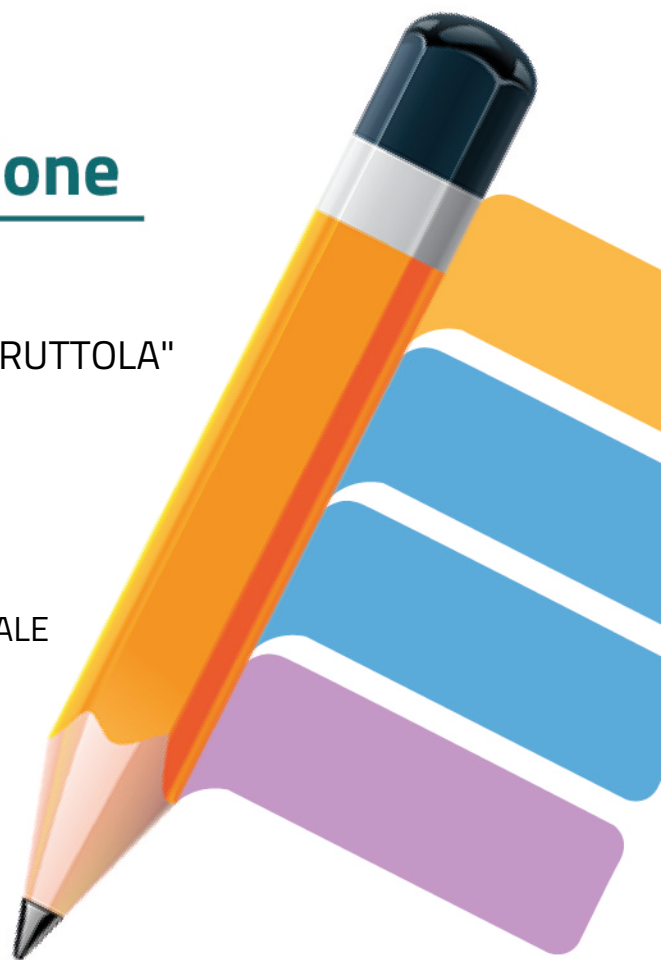
AVRA01601X: ARIANO IRPINO

AVRH016014: I.P.S.S.A.R. ARIANO IRPINO

AVRH016025: VALLESACCARDA

AVRH016047: I.I.S "DE GRUTTOLA" CASA CIRCONDARIALE

AVRI01601G: ARIANO IRPINO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso per gli Istituti Professionali, mentre risulta più bassa per gli Istituti Tecnici. La percentuale di abbandoni e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato e' molto superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (voti 81-100 e lode ) e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se e' superiore in alcune situazioni.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto, sono presenti pochi studenti nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra e dentro le classi è molto inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



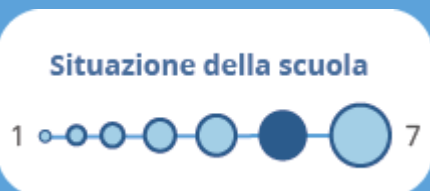
### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti in gran parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti dipartimenti disciplinari. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

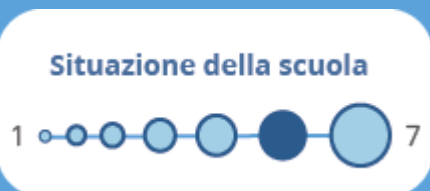
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.





# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Difficilmente a monitorare sistematicamente tutte le attività e strumenti di controllo da ottimizzare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Scarse le risorse destinate a progetti/attività inseriti nel PTOF.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa alla rete con la Scuola Polo per le attività di formazione dei docenti. Ha collaborazioni con soggetti esterni, in particolare per i percorsi PCTO e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola non realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa. La partecipazione dei genitori alla gestione della scuola è inferiore ai riferimenti, sia per quel che riguarda l'esiguità del numero di genitori che votano alle elezioni dei rappresentanti dei genitori e dei componenti il Consiglio di Istituto, sia per quel che riguarda il numero di alunni che versano il contributo volontario. I genitori si limitano alla partecipazione ai colloqui con gli insegnanti.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Migliorare i risultati scolastici finali delle classi Quinte

### TRAGUARDO

Abbassare di 2 punti percentuali il numero di studenti diplomati negli Istituti Tecnici con una votazione 61-70



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
-Progettare, all'interno dei dipartimenti, UDA interdisciplinari afferenti all'area di indirizzo nell'arco del triennio.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
-Realizzare in modo più sistematico, a livello di dipartimenti e di consiglio di classe, simulazioni ed esercitazioni sull'utilizzo di tecniche compositive per le diverse tipologie di produzione scritta sulla prima prova.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Attivare corsi di formazione per promuovere metodologie didattiche innovative e attive.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Condividere buone prassi tra insegnanti: attività in gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali didattici.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Intensificare gli sforzi per coinvolgere le famiglie nella vita scolastica dei propri figli.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese delle classi quinte degli Istituti Tecnici

### TRAGUARDO

Ridurre di 2 punti percentuali il numero di studenti collocati nel Livello 1 di Italiano, Matematica e Inglese



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
-Rimodulare il curricolo di scuola declinando, all'interno delle varie discipline, le competenze in italiano e matematica.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
-Progettare in modo più sistematico, a livello di dipartimenti e di consiglio di classe, moduli per il recupero e UDA per il potenziamento delle competenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare e realizzare esercitazioni e simulazioni di prove sul modello INVALSI fruibili anche in formato digitale.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Attivare corsi di formazione per promuovere metodologie didattiche innovative e attive.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Condividere buone prassi tra insegnanti: attività in gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali didattici.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Intensificare gli sforzi per coinvolgere le famiglie nella vita scolastica dei propri figli.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I voti riportati agli Esami di Stato si concentrano maggiormente sulle fasce basse in percentuale maggiore rispetto al resto della provincia e della Regione, addirittura nell'istituto Tecnico, nella fascia di voto 61-70, la percentuale è pari al 41%. Il gap formativo dell'istituto nelle prove INVALSI sia in italiano che in matematica rimane una priorità in quanto è l'esito negativo più evidente, in particolare all'Istituto Tecnico. L'azione didattico-educativa dell'istituto è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti e, pertanto, è particolarmente indirizzata: - al rafforzamento delle



competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza in modo da ottenere votazioni nelle fasce più alte all'esame di stato. - al miglioramento delle prestazioni degli alunni nelle prove INVALSI, diminuendo la percentuale di alunni che si collocano nel livello 1.